

Associazione **Servizi Culturali** promuove l'iniziativa *"Un aiuto a colpi di penna"*

[Altre letture
online](#)

[Il
Giralibro](#)

[Il Gruppo di Lettura
Elite](#)

[Pubblica un
libro](#)

[Eventi](#)

[Iscriviti alla
newsletter](#)

[Scrivici](#)



"Dialoghi scarabocchiati"
di Teresa Hagendorfer

Titolo: **DIALOGHI SCARABOCCHIATI**

Autore: [Teresa Hagendorfer](#)

Genere: Poesia

Editore: [Edizioni Il Melograno](#)

Collana: *AER Club Esperimenti*

Pagine: circa 80

Prezzo: **10,00 euro**

[Leggi online](#) (integrale)

SCRIVI UN COMMENTO

[Leggi tutti i commenti su questo libro](#)

[Le recensioni del Gruppo di Lettura](#)

Il libro è disponibile:

V [su Il
Giralibro](#)

V in libreria

V [su Unilibro](#)

V [su IBS](#)

PRODOTTO COPERTO DA COPYRIGHT

DESCRIZIONE

Da sempre scrivo quelli che ho chiamato "dialoghi scarabocchiati": colloqui con l'intimo di me. Conversazioni che a volte prendono le vesti di bisbiglio, altre di scoperte, di urla soffocate o di veri battibecchi con le mie emozioni, le mie scoperte, le mie intuizioni.

[Leggi online](#) (integrale)

Dialoghi

Scarabocchiati

Novara, giugno 2007

www.ilgiralibro.com

Copyright © 2007 Teresa Hagendorfer

ISBN 978-88-6111-218-6

Temo che un paio di righe non basterebbero a ringraziare chi è in me e quindi in questo libro.

Suppongo che un elenco alfabetico sarebbe poco "poetico" e quindi assolutamente disdicevole.

Offro queste pagine a quanti hanno contribuito a scriverle, perché fonte per me di passione, di amore, di crescita e di vita.

Dono loro questa parte di me così profonda e autentica e l'ingenuità di questo sogno che si compie.

Per tutti e per ciascuno sono questi scritti che, per pudore, ancora fatico a chiamare "poesie".

Grazie

Poesia

Un grande attimo
racchiuso in
un piccolo insieme
di parole
di senso più o meno
compiuto,
e a volte
senza rima.

Il Treno

Cos'è la vita?

E' un lungo treno

su cui capitiamo,

più o meno per caso

e corre,

veloce

veloce.

A volte é affollato,

rumoroso;

altre é sconvolgente

come un immenso deserto.

E noi siamo lì,

più o meno per caso

e non possiamo scendere

perché corre,

veloce

veloce.

Ci offre migliaia

di paesaggi diversi.

La gioia, l'allegria

del sole accecante;

la paura e la maestosità

del temporale;

l'incertezza e la titubanza

delle nubi grigie...

E' lungo il treno

e corre,

veloce

veloce.

Si, siamo così impegnati

in questa corsa galoppante

che non ci accorgiamo

di nulla.

E' come se i finestrini

fossero opachi,

coperti da una pesante coltre.

Solo ogni tanto riusciamo

a scorgere qualcosa:

un bimbo che nasce,

due mani che si stringono...

Udiamo quasi per caso

la fragranza di una risata,

il battito di un cuore,

l'urlo di un silenzio...!

Allora vorremmo fermarci,

smettere di correre.

Cercare di capire, conoscere,

possedere, amare,

essere...

Ma non c'è più tempo:

noi siamo sul treno

e il treno corre,

veloce,

veloce...

... e noi, solo allora,

siamo lì per caso.

I soldatini

Parole, parole, parole.

Migliaia di parole

si dispongono ordinatamente

su questi fogli.

Una in fila all'altra,

come tanti soldatini.

Le riguardo:

un esercito di parole;

un esercito di incertezze.

Ironia

Sole alto

in cielo oggi,

dolce tepore

di primavera.

Piccolo sorriso

della natura

ad un mondo

con gli occhi lucidi.

Furti

Un turbinio

di sensazioni confuse:

desiderio,

paura,

emozione,

tristezza,

profondo affetto...

... Attimi rubati

ad un paradiso

senza tempo.

Vita

La grande palla infuocata

rosseggia trionfante

nel cielo,

limpido disegno

di un fanciullo

nell'azzurro

immenso

Ma ecco che

rapida

sprofonda inarrestabile

nell'ignoto abisso

e scompare,

inghiottita dal buio

Cosa potrebbe consolare

ora l'angoscia del

piccolo bimbo?

Nulla,

se non l'inconscia

certezza

di una fresca

pallida

alba mattutina.

Immensità

Guardo i tuoi occhi...

infiniti

oceani di luce

Profonda

dolcezza

Angoscia

sconvolgente

Amore

Rapita

da messaggi

di vita

assaporo

Arcobaleno

nella mia tempesta

Spiraglio

nell'oscurità

Lampo
nella notte

Speranza

Lotta

Vita
la tua vita...

... immensità

Dolci secondi di vita

Silenziosa

ascolto

dolci suoni

di un mondo

nuovo

Un vitale

calore

mi illumina

completamente

Leggera brezza

spazza

per un attimo

i miei pensieri

Una bellezza accecante

mi circonda

inebriandomi

E vivo

dolci istanti

respirando

immensa meraviglia

Al di là di noi

Sguardi vuoti
di piccoli bimbi,
già troppo vecchi
cercano
una risposta

Ventri dilatati
da falsa generosità
di governi,
soddisfano
turisti affamati
di insolite realtà

Polvere secca
ricopre
mani e visi
come a celare
identità sconosciute

Eppure
appaiono sorrisi

Corpi seminudi

Chiedono danzando

aiuto

a dèi

di legno e pietre dure

Generazioni

Si affiancano

attorno ad un fuoco

notturmo:

sacra Lanterna Consolatrice

Canti polifoni

riempiono il Cielo

terso e caldo

Civiltà autentiche

e vive

immerse

in un mondo

di morte

E noi

stiamo a guardare,

SOLO

A guardare

Pomeriggio invernale

Luce fioca

buca

un cielo grigio

Coltre bianca

nasconde

il letargo

dei campi

Rumoroso,

il treno

mi porta

attraverso

immobili paesaggi

Voci lontane

irrompono

nel mio silenzio

Scheletri

di alberi

infreddoliti

accolgono

piccoli

uccelli

ritardatari

Soffice ovatta

avvolge

questo mio

guardare

Abbagliata

da un riverbero

inconsueto

mi immergo

totale

in questo mondo

senza tempo

Guerra

Fili tagliati

a Burattini

ancora nuovi

Tentazione

E provo

a vivere

invano

cerco di

smussare

angoli di

vita

in vano

e vorrei

spiondare

in quel

Baratro

sparire

in quel

Buio

perché

non so più

dov'è

la Luce

Libertà

Veloce

corre

nel Cielo

il Cavallo

padrone

solo

di se stesso

Imbrunire

Vorrei essere

un pittore

con mille pennelli

e mille colori,

per potervi raccontare

l'Immenso

al di là di questa finestra.

Ondeggia

pacato e maestoso

il Pioppo

Innanzi a me

si piega

al volere

del dio Vento

La Notte, regina,

sta per porre il suo velo

sui rami flessi

La cima ancora

riluce

splendida

di Sole

Equilibrio

Invisibile

Sottile

Infinito

Filo

porta

Pesanti

Splendide

Sconvolgenti

Emozioni

Ringrazio

Avviluppata

in questa

Fantasia dai tanti Colori

osservo estasiata

il Suo Immenso Capolavoro

Infinite tonalità

colmano

il mio avido guardare

lasciandomi

senza fiato

Leggero profumo

di un'aria frizzante

cheta inaspettatamente

le mie ansie

Non posso smettere
di meravigliarmi
innanzi a questo splendore

Non posso smettere
di ringraziare

Kalumborg

Rosso
il mattone
accoglie
caldi profumi

Discreta gentilezza
aleggia
tra semplici pareti

Impercettibile

soffio di armonia

traspare da

volti sereni

In silenzio

contemplo

e gioisco

Solitudine

Infiniti puntini

gialli.

lo,

verde!

...

Fastidiosa

ombra

appari

innanzi

ai miei occhi

imponente

Permettimi

di fare luce

su di te,

su di noi

Poi,

non avremo più

paura

Innanzi a me

Appoggiati

alle gonfie imbottiture

ciondolano

capi assopiti

dall'incessante

rollio

Furtivamente

li osservo

immaginando

sogni

di questi visi

sconosciuti

Stanco

l'operaio

si poggia

alla mano

mutilata

Accanto a lui

la semplice borsa

comunica,

a questo strano mondo

di curiosi

nome e provenienza

Finalmente

torna a casa

libero

dopo il lungo

esilio forzato

Occhi scuri

cercano

dietro a palpebre appesantite

un caldo

profumato

orizzonte campano

Più in là

riposa

pallido,

sicuro

e giovane,

il turista

Poco bagaglio:

una macchina fotografica

al suo fianco,

fedele,

amica,

compagna di viaggio

Sorride

tranquillo

ad un amore,

il suo amore

da raggiungere

Ma ancora,

insoddisfatta,

perquisisco

con lo sguardo

un volto accanto a me

Avida,

impunita

cerco

un qualcosa

di autentico

sotto al perfetto maquillage

Mani carnose

stropicciano

nervose

un innocente biglietto:

destinazione sconosciuta

Non percepisco

alcun messaggio

da costei

che, inconsapevole,

si agita

innanzi a me

Mi assale un dubbio:

forse é incapace

di trasmettere...

... forse é muto il suo viso

o forse sono io

che, arida, non sento

ora

Vi chiedo scusa,

miei Signori,

per la mia

assoluta

invadenza

Invoco

speranzosa

il Vostro perdono

per questo sciocco

gioco

dispettoso

Non abbiatevene a male

Vi ringrazio
per le Vostre vite
e per avermele offerte,
anche se forse
Vostro malgrado

Continuità

Coraggioso
il bagliore incandescente
spazza
il blu della Notte

Dolcemente
risveglia
monti aguzzi
ancora assonnati

Tenui riflessi

si poggiano

lievi

su questo mondo in attesa

Ancora una volta,

é l'Inizio

Spicchio di Azzurro

Spio

da questa mia

finestra oscura

impassibile

immutabile e perpetuo

Spicchio di Azzurro

Riflussi

Molle,

dolce

ed impetuosa Onda

Onda incessante

che ti infrangi

sui miei pensieri

Facile questo

fluido viaggio

in tua compagnia

Rivivo, incosciente,

angoli antichi

e velati di me

Ora, però

devo salutarti,

cara amica

Nuovi, trasparenti

angoli di me

mi stanno aspettando

Te li racconterò

domattina,

Mia

Molle,

dolce

ed impetuosa Onda

Lago

Irreale luce

disegna

astratte

figure

su lavagna

di pesanti nubi

Fitta

moltitudine

di onde

piccolissime

anima

queste acque profonde

Al di sopra

di un effimero

anello bianco

spuntano

come da universi sommersi

cime nere di monti

Uno spettacolo

assurdo

emozionante

eccitante

Poi

buio,

Chi ha spento

la luce?

sollievo

... una galleria

Dubbio

ARTISTA

sensibile

occhio

di particolari vitali

o

folle

inventore

di realtà senza tempo

Terrazza sul Cielo

Solide pareti

di solide case

interrotte

da impalpabile

spaccato di cielo

Là corrono le nuvole

21 Marzo

Sorridi

mio cuore

a questa brezza

rinnovatrice

ridestati

dal molle

torpore invernale

e rinasci

frizzante

per il soave

profumo

Primaverile

Il Quadro

(Immagine) (Sogno)

Leggera

cammino

su nuvole

maestose

ed inviolate

Non c'è nessuno

Io non sono

sola

a Diego

Il luccichio

vivace

dei tuoi occhi

Il tuo abbraccio

forte e

vivo

Doni immensi

in un breve

pomeriggio d'estate

chiusi

nello scrigno

per scaldarmi

il cuore

quando avrà

freddo

Esitando

Furtivamente,

tremando,

abbiamo rubato

istanti di dolcezza

per noi

... esitando

Furtivamente,

tremando,

rubiamo

istanti di allegria

per noi

... esitando

Furtivamente,

tremando,

rubo il ricordo

di brevi raggi

di abbandono

... esitando

Furtivamente,

tremando,

sento il peso

del Peccato

... esitando

finjo

di non scorderlo

Sublime Desolazione

Attraverso

questa terra

incantata ed immobile

La Luna

rilucente di vita

ed il Sole

ritardatario

mi cullano

lievi,

assopendo

intimi travagli

(per un attimo)

Pensées

A' quoi penses tu?..."

Je crois que

quand le soleil naît

on peut plus arrêter

sa lumière

et que

quand la source

nous donne de l'eau fraîche

on peut plus arrêter

son cours

... même s'on ferme les yeux

Oceano

Ho chiuso gli occhi
e mi sono fatta sommergere

L'Acqua con la sua potenza
mi ha coinvolta
nel suo vortice
impressionante e voluttuoso

Ho lasciato tutto fuori
abbandonandomi
alla nuova Forza immensa

Né rumore

Né silenzio

Solo io

protetta

come in un nido

da questa Grandezza sconvolgente

che non mi chiedeva nulla

E poi

non c'era più

il sopra,

il sotto,

l'alto,

il basso,

il giusto,

lo sbagliato

Solo io

protetta

finalmente

Morfeo

Pacato il Buio

entra nella mia stanza

Gentilmente

mi rimbocca le coperte

e mi carezza la testa

A poco, a poco

il sonno si insinua

tra gli angoli nascosti di me

Congeda Freddezza,

Razionalità, Ordine

e lascia le briglie

al mio Pensiero

Errano liberamente sogni

sotto le palpebre chiuse

Immagini sfuocate

dischiudono

il mio sorriso inconscio

Azzardate ipotesi nascono

incoraggiate

dall'abbraccio del Grande dio:

aspirazioni segrete,

intimi desideri
osano su questa
tavolozza dai mille colori
L'Oscurità rapisce
mie inibizioni,
rilassa membra appesantite
dall'incessante andare
Mi conduce lontano,
su una carrozza bianca,
per raggiungere
una meta immensa,
il Nuovo Giorno.
Tutto torna in ordine
Anche Morfeo
ha finito il suo turno

...

Vorrei che il nero della notte
mi coprisse il volto col suo manto
e nascondesse i miei occhi arrossati

Vorrei che un rumore assordante
coprisse il rimbombare
dei miei singhiozzi
ed il tonfo delle mie lacrime sul cuore

Vorrei una stanza, un angolo
ove accucciarmi e,
con la testa tra le mani,
scoprire tutto la mia disperazione

Ma é giorno,
la luce mi ferisce col suo splendore
- come se non bastasse -
c'è la gente...
... allora,
vi prego,
aiutatemi a trovare

una maschera

Musica

La frizzante,
vivace melodia
risuona
nell'aria
inebriandomi

Virtuosismi
improvvisati
ed affascinanti
mi conducono
- incosciente -
in una danza
avviluppante

A tratti la musica
Sembra perdere
vigore,
intensità

- diventa fredda -

Rimane sempre,

però,

un fluido,

armonioso

sottofondo di dolci note:

il Tema Originale

Inaspettatamente,

un nuovo,

sensuale

susseguirsi

di toni jazz

- mi spiazza

in questo punto

della composizione -

Il Tema Originale

pare svanito,

lasciando posto,

ora,

ad un melanconico

Valzer degli addii

Tutto sembra

sfumare all'infinito

ed io

temo subentri

il silenzio struggente

a chiudere l'opera

Ma,

improvvisamente,

odo

un crescendo di suoni

rari

Il blues

rida vita

- una nuova vita -

al Tema Originale

rendendolo così

Immortale

Noi, gli autori

Il resto...

Solo variazioni

...

Morbida,

soffice

crema candida

poggiata

quasi per caso

su queste valli brune

Minuscoli focolari,

qualche luce

tremolante

Come attente

sentinelle regali

gli alberi,
proteggono,
alti,
questa mia
visione notturna

Luna

Brillante
E beffarda
ci spii
impunita
dal Cielo Oscuro

Con sguardo scaltro
ci inviti a sognare
colmandoci
della tua pienezza

Un abbraccio,
un sorriso,
poi,
con aria di sfida,
ti volti
e lentamente
ci abbandoni

Crepuscolo

Sipari sfumati
occupano
questo mio orizzonte
pronti ad accogliere
il riposo del Giorno

Leggera foschia

abbraccia

forme e colori

trasformando lentamente

l'Universo incessante

Come madre premurosa

- il crepuscolo apre le braccia smussa angoli

di paura ed incertezza

Dolcemente,

sussurra buonanotte

Fotografia

Apro

velocemente

occhi

e cuore
per catturare
immagini
per l'archivio
- sempre vuoto -
della mia esperienza

Sahara

Aureo fondale

immerso

nel terso

Mare di Cielo

Incanto

senza tempo

apparentemente

inanimato

Il Giallo

Il Blu

ed un caldo

soffio di Vento

Mistero

Abbraccio

Abiti ingombranti

impediscono

ai nostri corpi

- messaggeri -

di raggiungersi

Non ai nostri cuori

Senza limite

Appello

Accogliami

tra le tue

braccia

Cullami

cantando

una ninnananna

Affinché

io non oda

la mia tristezza

Meraviglia

Volevo svegliare

La Notte

per dirle

tutta la sua bellezza

Ci ho provato

ed ho scoperto

Il Giorno

L'imprevisto

Non calcolato

non organizzato

Non voluto

Ma desiderato

e vissuto

...

Plumbeo il Cielo

anticipa la visione della Notte

mentre

improvvisi bagliori

ricordano il sereno

- per un attimo -

La Pioggia,

con forza,

purifica

Terre e Cuori

A te, Luna

Inevitabilmente

catturi

i miei sguardi

ed i miei pensieri

Splendida

Ipnosi

di un mondo

lontano

Librarmi

Sentire,

anche solo per un istante,

l'irrinunciabile peso

della leggerezza

Purificazione

Ho guardato

il mio viso allo specchio,

oggi

Ho visto

i miei occhi

assetati di lacrime,

che portassero

verso il mare

ogni inquietudine

E poi la pace

Armonia

Danzano lievi,

su un valzer lento,

emozioni, idee,

azioni, sentimenti,

palpiti

impercettibilmente

legati

dal filo dell'equilibrio

...

Ho lottato contro il vento

che impetuoso

mi impediva di procedere nel cammino

Ho lottato contro il freddo

che intorpidiva le mie dita

fino a renderle di marmo

Ho lottato contro la fatica

che rendeva ogni singolo passo

eterno

Ho resistito a tutto questo

perché sapevo

qual era la méta

Emozione

Eppure,

quasi mi vergogno

di questo mio stupore quotidiano

La luce calda e penetrante

di un sole che tramonta

li cielo nero della notte

rotto dalla luna che trionfa,

o ancora

la lunga scia di quell'aereo

lontano

Inevitabilmente,

senza controllo,

sono rapita

da colori, suoni, sensazioni

Piccole,

impercettibili,

sottili immagini di sempre

Eppure,

senza pudore,

mi emozionano

Ispirazione

Fulminea

rappresentazione

di una scena incantata

da tradurre
per noi
poveri mortali

Composizione

Un pennino
Dell'inchiostro

Carta pregiata

La flebile, calda luce
di quella candela

Strumenti unici per tracciare,
Seppur con mano incerta,
L'indelebile solco
Della nostra vita

E la musica

Guida il nostro passaggio

Avvolgendo

Spogliarsi di Sé (nuda)

Vorrei che tu mi vedessi nuda

Sì, nuda

senza la maschera delle paure,

senza il lungo abito dell'egoismo,

senza più nemmeno il velo del pudore

E poi mostrarmi a te

- a te solo -

così come sono

le mie imperfezioni,

i miei lati nascosti,

la mia forma

il mio Essere

Affinché il dono fosse totale

...

Volevo ascoltare

Il silenzio della pioggia

Che lava il buio

ma sento solo

Auto che violentano

Questo attimo perfetto

Con forza,

Con volgarità ed irruenza

Assordano

Poi tutto si ferma

Tutto si svuota

La notte è notte

Solo per un istante

Abbiatè clemenza

Abbiatè rispetto

Lasciate che la notte sia notte

Lasciate che il buio sia quiete

Lasciate che piccoli scricchiolii ci cullino

Nel silenzio, la pioggia farà il suo dovere

E domattina, come sempre,

Avrà lavato le tenebre

Ballata

E così lascio

Che questa ballata

Mi porti con sé

E così lascio

Che vengano a me

I ricordi - o gocce di essi -

E così lascio

Che gli occhi

Si chiudano

E mi concedo

Un piccolo istante di vacanza

Dal meraviglioso impegno del mio andare

Briciole di nostalgia

Piccoli frammenti

Che credevo dimenticati

Ritornano

Pungenti ed aguzzi

Riportano

Un tenero dolore

Calde labbra

Calde le labbra

si posano

morbide

sulla pelle

Racchiudono

il sole

di questo giorno

d'estate

in un bacio

Un istante
senza dimensione
Un attimo
senza tempo
Ed è ricordo
ed è auspicio
di quel tutto
e di quel nulla
che appartiene
solo a noi

Pudore del piacere

Se tu sentissi il suono di: "un bacio"

Nella mia mente

Se solo potesse raggiungerti l'eco

Del suo divenire

Del suo essere

Del suo prendere forma

Le mie labbra toccherebbero

Inevitabilmente le tue

...un bacio...

Oh se solo si cogliesse

l'ardore dei "vorrei..."

"vuoi?"

se solo si immaginasse

la profondità

del verbo pronunciato, scritto

...

senza codici

nella sua totale essenza

ed essenzialità

I miei occhi

Abbraccerebbero i tuoi

...io vorrei...

Se solo si udisse di lontano

la tensione di: “ti bacerei”

non basterebbero

mani a chiudere gli orecchi

per renderlo lieve alito

La mia guancia

carezzerebbe la tua

...ti bacerei...

Se si esprimesse appieno

la potenza di un “desidero”

non servirebbe a nulla

stringere gli occhi

per non vederne il coraggio

Le mie dita si confonderebbero

nella tua mano

...io desidero...

Se poi si irradiasse

il calore del toccare

l'abisso della sua leggerezza

ed il respiro della sua sensualità

Le mie braccia

cingerebbero i tuoi fianchi

...io...

...

Il tutto si scontra

con il tutto

il particolare si contrappone

al tutto

in un turbinio

di dissonanze e di rumori

e allora

la voce non è mia

l'abito non è mio

il viso, le mani

nulla mi appartiene

e nulla mi rispecchia

La mia immagine

vaga

alla ricerca di una tana

di un giaciglio

o – solo –

di uno specchio

per incontrarsi

e riconoscersi

di nuovo.

...

Eppure

non dalla gioia,

non dalla calma,

nasce l'arte

Dal tormento,

dalla sofferenza,

dal dolore sordo

sgorga libero il pensiero

si eleva puro

dove ragione non può arrivare

e lì,

manifesta il suo splendore

e sana le ferite.

Bacio

Avvertire

Il lieve peso

Delle tue labbra

Sulle mie

Frizzante tintinnio

Di cuori

Che si toccano

Poi

Smarrirsi

Nell'emozione

...

...eppure

Solo

Il Buio profondo

Della Notte

Può donarci

L'inestinguibile Luce

Delle Stelle...

Intimità

Immenso

Sorprendente

Tesoro

Scoperto

Nel profondo

Del Nostro

Stare Insieme

Impercettibile

Ad Altri

Piacere

Preludio all'estasi

impetuoso lampo

di attesa

desiderio

passione

ed abbandono

...

oggi,

Con armonioso passo di danza

la prima foglia gialla
si è abbandonata sul terreno

Il fragrante, caldo
profumo di caldarroste
ha stupito i miei sensi,
avvolgendomi in ricordi autunnali

Il sole,
dal canto suo,
splende, trionfante e forte,
nel cielo terso

I suoi potenti raggi
tracciano sentieri brillanti
tra impalpabili nuvole

Declino di un'estate

rinascita dell'Autunno?

Incontro

Oggi

mi è parso di vedere

me stessa

Lì,

nascosta tra i profumi

e le righe

di un quaderno

ammiccante

tra le parole

e le emozioni

Compiaciuta

per essere stata scoperta

ed amata

di nuovo

E il cuore ha iniziato a battere

E gli occhi a brillare

Autocritica

Discorro di me

Con me stessa...

...e anch'io

Mi annoio

Poesia_

Il Treno_

I soldatini_

Ironia_

Furti_

Vita_

Immensità_

Dolci secondi di vita_

Al di là di noi_

Pomeriggio invernale_

Guerra_

Tentazione _

Libertà _

Imbrunire _

Equilibrio _

Ringrazio _

Kalumborg _

Solitudine _

... _

Innanzi a me _

Continuità _

Riflussi _

Lago _

Dubbio _

Terrazza sul Cielo _

21 Marzo _

Il Quadro _

(Immagine) (Sogno) _

a Diego _

Esitando _

Sublime Desolazione _

Pensées _

Oceano _

Morfeo _

... _

Musica _

... _

Luna _

Crepuscolo _

Fotografia _

Sahara _

Abbraccio _

Appello _

Meraviglia _

L'imprevisto _

... _

A te, Luna _

Librarmi _

Purificazione _

Armonia _

... _

Emozione _

Ispirazione _

Composizione _

Spogliarsi di Sé (nuda) _

... _

Ballata _

Briciole di nostalgia _

Calde labbra _

Pudore del piacere _

... _

... _

Bacio _

... _

Intimità _

Piacere _

... _

Incontro _

Autocritica _

un vivissimo ringraziamento

a chi ha avuto la pazienza e l'amore

di leggere con me i miei scritti,

a chi mi ha chiesto di raccogliarli ed organizzarli

a chi ha avuto l'ardire e la fiducia di farne una

critica positiva e lusinghiera,

e a chi, con arte e maestria ne ha ideato l'impaginazione

foto di Luca Bugamelli – il mio fotografo preferito

Novara, giugno 2007

th

www.ilgiralibro.com

**TI PIACE LEGGERE?
GRATIS è meglio!**

I nostri libri GRATIS a casa tua con il

GRUPPO DI LETTURA

[www.ilgiralibro .com](http://www.ilgiralibro.com)

Associazione Servizi Culturali
Edizioni Il Melograno

Alcuni dei nostri libri possono essere letti in versione integrale anche online su

EasyReader

www.easyreader.serviziculturali.org

Finito di stampare nel mese di Luglio 2007 da

Meloprint – Il Melograno

Cassina Nuova - Milano